

SUCCESSO PER IL «BRIANZA INNOVATION DAY» DI RETIPIÙ IN VILLA REALE

Monza e Brianza chiedono + tecnologia e - burocrazia

MONZA (cmz) Più tecnologia significa maggiore qualità della vita ed efficienza. Ma innovazione significa anche maggiore sostenibilità ambientale. Ne è convinta la maggioranza dei cittadini brianzoli contattati dall'istituto di ricerca Swg, che ha effettuato mille interviste mirate per conto di RetiPiù, utility del Gruppo Aeb Gelsia, che vuole promuovere in Brianza una Smart Area. Un progetto ambizioso illustrato nel corso del primo «Brianza Innovation Day» che si è tenuto giovedì scorso in Villa Reale.

I tavoli tematici

Per la prima volta amministratori del territorio ed esperti si sono confrontati sul futuro della Brianza in chiave smart. In mattinata si sono svolti sei tavoli tematici a ciascuno dei quali è stato affidato l'approfondimento di un tema specifico (smart energy, economia circolare, smart living, mobilità sostenibile, econo-

mia 4.0, smart community). Nel pomeriggio i portavoce di questi working group hanno illustrato a una qualificata e numerosa platea i progetti da mettere in atto, come ad esempio una piattaforma per il commercio nei centri storici, piuttosto che un sistema bibliotecario integrato e un intervento di mobilità sostenibile pubblico privato. Tutti interventi che RetiPiù prenderà in esame, perché giovedì in Villa Reale è stato compiuto soltanto il primo passo in una direzione auspicata da molti e che può portare a tanti vantaggi al cittadino comune, come una migliore mobilità e minore burocrazia.

Le richieste della gente

Sono infatti anche queste le innovazioni che i brianzoli si attendono da una tecnologia più avanzata. E' emerso nel sondaggio Swg illustrato dal vicepresidente della società **Maurizio Pessato**, incalzato

dal giornalista di Radio24 **Maurizio Melis**, che ha ben condotto tutto il pomeriggio dopo che il presidente di RetiPiù **Mario Carlo Novara** aveva introdotto i lavori. Questi aveva sottolineato come RetiPiù «ha deciso di dedicare uno spazio di confronto e di ascolto delle istanze locali per intercettarne i bisogni. E' arrivato il momento di porci come partner per l'innovazione territoriale e provider di soluzioni avanzate, in ottica 4.0 e smart».

Il sondaggio

Bisogni che sono emersi chiaramente dal sondaggio Swg dato che il 22% degli intervistati confida che l'innovazione tecnologica possa garantire ad esempio una riduzione dell'inquinamento, con conseguente diminuzione degli sprechi. E l'intervento successivo di **Chicco Testa**, presidente di Fisse Assoambiente, ha certificato che tutto que-



Il vicepresidente di SWG Maurizio Pessato intervistato dal giornalista di Radio24 Maurizio Melis

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





I relatori che hanno illustrato le idee raccolte nei tavoli tematici della mattinata di giovedì in Villa Reale

sto è realizzabile.

Il 59% della popolazione raggiunta almeno da uno smart service ritiene però che essi siano insufficienti e di bassa qualità. Tra le motivazioni mette le difficoltà economiche dei Comuni, spesso riconducibili alle loro piccole dimensioni. Anche questa «impressione» è stata suffragata dai dati snocciolati da **Vittorio Chiesa** del Politecnico di Milano, il quale ha rimarcato come, tra le altre cose, l'introduzione del digi-

tale si sposa con l'efficienza. Sull'innovazione si è soffermato anche **Salvatore Majorana**, direttore del parco tecnologico Kilometro rosso. Ha illustrato la sua esperienza e ha invitato tutti a investire in tecnologia. Tecnologia con la quale convive di fatto **Claudia Pingue** di Polihub, secondo la quale l'unica leva per muovere l'economia è l'innovazione, «che oggi riguarda tutti». **RetiPiù** ne è ben consapevole già adesso e punta con fiducia a un futuro 4.0.

INNOVAZIONE: LE OPINIONI

78%

LA PERCENTUALE

dei brianzoli molto interessati a innovazione e tecnologia smart

59%

LA PERCENTUALE

dei brianzoli che ritiene insufficienti i servizi smart delle pubbliche amministrazioni

80%

LA PERCENTUALE

di cittadini che considera importante identificare un soggetto di riferimento che si occupi di promuovere l'innovazione sul territorio

22%

LA PERCENTUALE

di brianzoli i quali ritengono che la tecnologia ridurrà l'inquinamento e consentirà una diminuzione degli sprechi